



Autorità di gestione PO FSE 2014 – 2020

Provincia autonoma di Bolzano

Laboratorio SNV sulla conoscenza utile alla costruzione
degli interventi per l'inclusione attiva e l'accesso a servizi di qualità

21 aprile 2021 – Provincia Autonoma Bolzano



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**VALUTAZIONE
COESIONE**



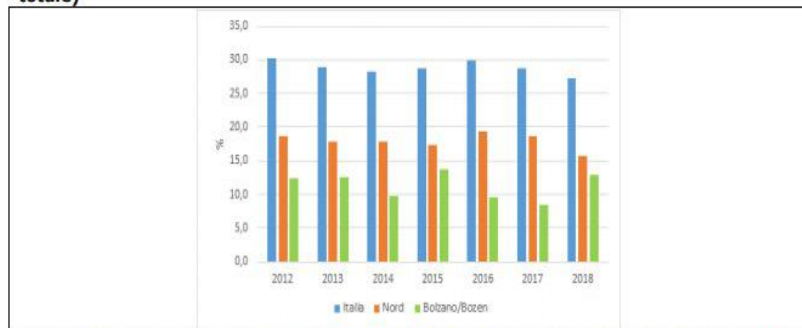
RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



LABORATORIO SNV
INCLUSIONE
SOCIALE

Risorse ordinarie destinate al Terzo Settore (dati 2018)

Figura 37 Persone a rischio di povertà o esclusione sociale (% rispetto alla popolazione totale)



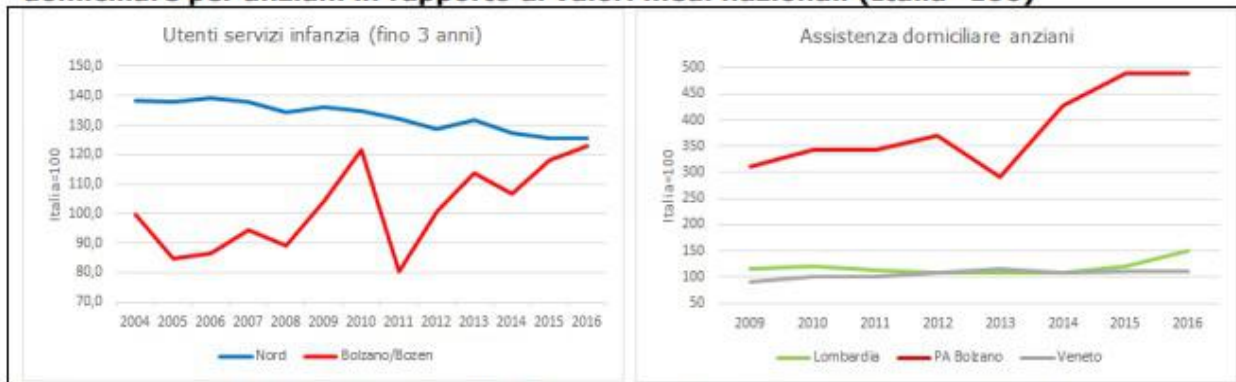
Fonte: elaborazione Ismeri Europa su dati ISTAT (indicatori territoriali per le politiche di sviluppo - inclusione sociale)

- Budget annuale di risorse ordinarie per il settore sociale nella Provincia autonoma di Bolzano: 517 milioni di Euro (2018).
- Contributi erogati ad enti del Terzo Settore
 - Minore e famiglie in difficoltà: 1.475.429 € (2018)
 - Donne in situazioni di difficoltà: 698.518,31 € (2018)
 - Adulti in situazioni di emarginazione sociale: 2.016.334,52 € (2018)
 - Richiedenti asilo: risorse statali
 - Persone con disabilità, malattia psichica e dipendenze: 6.722.293,00 € (2018)
 - Anziani: 3.803.432,30 € (2018)
 - Comunità locale: 2.022.172,52 € (2018)
- Nel Provincia autonoma Bolzano il problema della povertà è contenuto e le persone a rischio di povertà sono intorno al 10% del totale della popolazione contro più del 15% nel Nord e oltre il 25% nella media nazionale.

Risorse ordinarie e servizi in Provincia autonoma di Bolzano (dati fino al 2016) .

Gli indicatori della seguente Figura sono calcolati in rapporto alla media nazionale fatta uguale a 100. Indicano che per l'assistenza domiciliare Bolzano si attesta su valori pari a circa 5 volte quelli nazionali, mentre per i servizi di infanzia la copertura dell'utenza è simile a quella media nazionale.

Figura 39 Indicatori relativi alla copertura degli utenti dei servizi infanzia e assistenza domiciliare per anziani in rapporto ai valori medi nazionali (Italia=100)



La programmazione in corso - PO FSE 2014 – 2020

Asse II – Inclusione sociale e lotta alla povertà

- Interventi di formazione rivolti alla popolazione immigrata per l'accesso al mercato del lavoro, l'inserimento e il reinserimento lavorativo – Annualità 2017/2018 - Obiettivo specifico 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati. Risorse stanziare: 635.799)
- Azioni volte al rafforzamento delle competenze ed all'accompagnamento al lavoro dei soggetti vulnerabili – Annualità 2017/2018 e 2019/2020 - Obiettivo specifico 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili. Risorse stanziare: (1° edizione 7.700.000; 2° edizione 12.603.674,79)
- Avviso in elaborazione per la presentazione di proposte progettuali «Azioni di innovazione sociale» – Annualità 2021/2022 - Obiettivo specifico 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale.

Risultati Asse II – Inclusione sociale (2019)

Nel 2019 a Bolzano il 9,5% della popolazione totale residente è straniera; contro l'11% del Nord e il 8,5% dell'Italia.

Nel 2019 la quota di stranieri che hanno un'occupazione superava il 60% (nel resto d'Italia meno della metà). Questo risultato dipende dal sostenuto sviluppo economico dell'Alto Adige e dall'elevata domanda di lavoro degli anni recenti.

Tra i principali problemi di inclusione sociale è risultato dall'analisi dei progetti presentati ai bandi del FSE di Bolzano l'integrazione lavorativa e sociale della popolazione straniera. Per inclusione sociale di altre categorie di vulnerabili erogati ad enti del Terzo Settore Vi è un impiego predominante di finanziamenti dal fondo sociale provinciale (fondi ordinari).

INDICATORI DI REALIZZAZIONE DELL'ASSE II

PARTECIPANTI TOTALI



570

PARTECIPANTI PER GENERE

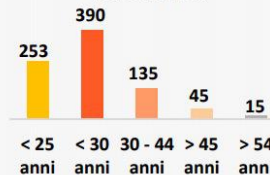


149

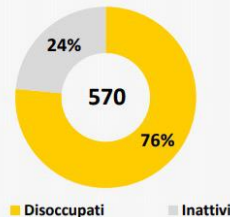


421

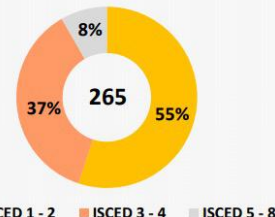
FASCE DI ETÀ



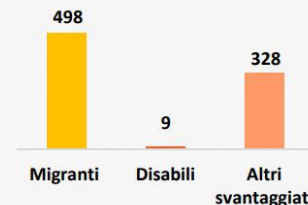
STATUS OCCUPAZIONALE



TITOLO DI STUDIO



CATEGORIA DI SVANTAGGIO



Eine Chance für alle | Un'opportunità per tutti

ESF | FSE
Europäischer Sozialfonds
Fondo Sociale Europeo



LABORATORIO SNV
INCLUSIONE
SOCIALE

«Azioni di innovazione sociale» – Annualità 2021/2022

Azioni

“Servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari multiproblematici e/o a persone particolarmente svantaggiate o oggetto di discriminazione. Progetti di diffusione e scambio di best practices relativi ai servizi per la famiglia ispirati anche al modello della «sussidiarietà circolare»”

“Sperimentazione di alcuni progetti di innovazione sociale sottoposti a valutazione di impatto nel settore delle politiche sociali”



Innovazione sociale: Articolazione e contenuti delle operazioni in due fasi

La **prima fase** consiste nella **progettazione del nuovo modello**, anche attraverso lo sviluppo delle attività di **coordinamento e networking con il territorio**, valorizzando la presenza di soggetti che operano sul territorio locale e che garantiscono il coinvolgimento, nella definizione degli interventi, di quelle stesse fasce di popolazione che maggiormente vivono in condizioni di vulnerabilità.

La **seconda fase** riguarda la **realizzazione sperimentale del nuovo modello** mediante l'attuazione delle seguenti fasi:

- **l'individuazione e la presa in carico dei destinatari** vulnerabili o svantaggiati ed eventualmente delle loro famiglie, tramite servizi di accoglienza e ascolto finalizzati alla valutazione del bisogno da parte dell'amministrazione pubblica coinvolta nel partenariato;
- la **condivisione con il destinatario dell'intervento del percorso strutturato di servizi** forniti da una rete territoriale tra i servizi sociali e il Terzo Settore, anche di nuova costituzione;
- la **realizzazione del percorso**.

ATTORI COINVOLTI NEL PARTENARIATO

Soggetti proponenti

Enti del terzo settore

Pubbliche Amministrazioni

Forme di partenariato

In forma singola o in associazione temporanea di scopo (ATS) oppure in PPP. Le ATS potranno essere già costituite o da costituire a finanziamento approvato, comunque prima dell'avvio attività.

Tra i **partner attuativi** possono rientrare altri soggetti pubblici e privati, tra cui **Università o enti di ricerca in qualità di enti preposti alla valutazione**

Cambiamenti nel contesto e nuovi fabbisogni

In seguito alle trasformazioni nel contesto socio-economico, i bisogni sociali del territorio aumentano e si diversificano rispetto al passato, come conseguenza della crisi economica:

- ci sono più lavoratori in difficoltà (es. in cassa integrazione, disoccupati);
- si aggravano le condizioni di marginalità in cui già versavano alcune categorie di persone/famiglie con un crescente bisogno di interventi focalizzati ai loro bisogni ed in una ottica di servizio “ad personam”;
- aumentano i fenomeni di povertà e deprivazione materiale e di disagio sociale e psicologico.

Si tratta di uno scenario nuovo e incerto, con potenziali conseguenze anche nel medio-lungo periodo, cui si può far fronte attraverso un approccio nuovo, l’innovazione sociale, in quanto:

- si tratta dello sviluppo e dell’attuazione di una nuova idea (prodotto, servizio o modello) in grado di soddisfare un bisogno sociale in maniera più efficace rispetto alle alternative esistenti;
- mira ad ottenere un vero e proprio miglioramento sociale, anziché un risultato isolato, per un impatto maggiore sul territorio;
- si basa su forme di coordinamento e collaborazione tra i diversi stakeholder e, quindi, può generare una collaborazione tra pubblico e privato, anche in termini di cofinanziamento, a partire dalle esperienze esistenti.
- Per promuovere iniziative di innovazione sociale sul territorio che siano in grado di generare un impatto, si mira alla definizione di un modello di innovazione sociale, come framework di riferimento utile anche a programmare gli interventi per il prossimo periodo di programmazione FSE+ 2021-2027.

Percorso partenariale per il 2021-2027 e proposte di co-programmazione

Tappe del percorso partenariale:

- un'analisi dei fabbisogni connessi ai casi di marginalità e vulnerabilità, con particolare attenzione ai nuovi fenomeni (consultazioni con vari stakeholder come i comprensori, enti del Terzo Settore, Ripartizione Sociale, Federazione per il Sociale e la Sanità)
- la mappatura delle iniziative del terzo settore (anche in partenariato con il sistema pubblico) che si sono sviluppate sul territorio e vicine all'innovazione sociale;
- una valutazione delle buone pratiche finora realizzate, relativi risultati e impatti, punti di forza e ambiti di miglioramento.

Alcune proposte avanzate dal Terzo Settore:

- Partenariato tra la scuola e il mondo delle associazioni, delle cooperative e degli enti pubblici e privati
- Unire allo stesso tavolo i diversi attori istituzionali che si occupano di collocamento e formazione unitamente alle parti sociali
- Favorire forme di collaborazione pubblico-privato per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità
- Favorire l'incontro tra domanda e offerta del lavoro

Prospettive per il futuro



Nucleo di Valutazione e Analisi per la Programmazione

Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le Politiche di Coesione



Grazie dell'attenzione



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



**VALUTAZIONE
COESIONE**



RETE DEI NUCLEI
NUCLEI DI VALUTAZIONE E VERIFICA
DEGLI INVESTIMENTI PUBBLICI



LABORATORIO SNV
INCLUSIONE
SOCIALE